

LA GAZZETTA DELLA VALCENO

Settembre - Novembre 2024

Pagina di Pellegrino P.se

EDITORIALE

UN GRIDO PER LA PACE



La guerra tra Israele e Palestina

La guerra tra Israele e Palestina non è mai finita, è importante parlarne a scuola. In Palestina si continua a morire, si muore a tutte le età sia a causa dei bombardamenti sia per mancanza di cibo e di cure. Gli aiuti umanitari sono bloccati: gli abitanti hanno urgente bisogno di viveri, acqua e materiale medico, eppure tanti beni di soccorso sono fermi alla frontiera. Israele ha distrutto tanti ospedali, scuole, case e moschee.

A un anno dal conflitto Israele non è stata in grado di fornire un piano per la fine della guerra, anzi il conflitto si è espanso anche in altri Paesi come Iran, Libano e Cisgiordania.

A scuola riflettiamo sulla pace, parliamo anche delle notizie nei giornali. Noi speriamo che la guerra finisca presto.

di Gianna, Irina e Bryan

INCHIESTA SULLA MENSA

La cuoca fantastica il cibo non molto

Dopo un'attenta intervista a tutti gli studenti della scuola media di Pellegrino P.se, siamo giunti alla conclusione che la mensa non è gradita da tutti nonostante la cuoca sia molto gentile e carina.

Riportiamo i giudizi dei ragazzi intervistati:

J.: la mensa non mi soddisfa e spero di fare meno pasti possibili in quella stanza.

M.: la mensa non mi piace molto perché c'è troppo olio e l'ultima volta il formaggio aveva un pessimo sapore. Inoltre il cibo è freddo e scotto.

G.: la mensa non mi piace perché perché fanno sempre le stesse cose, poco appetitose.

L. e G.: la mensa deve cambiare menù, però devo dire che l'anno scorso aveva qualcosa di buono tipo la polenta o la pizza 🍕.

Dobbiamo però segnalare che alcuni studenti invece si dicono soddisfatti.

Concludiamo con la nostra idea per cambiare la mensa: vorremmo cibo diverso per ogni giorno ovvero giornate con cibo specifico per esempio: messicano, sushi, americano, giapponese, italiano, giorno ristorante... poi metteremmo il dolce ad esempio il gelato, il tiramisù e un distributore di bibite.

Infine vorremmo anche bidoni per fare la raccolta differenziata in quanto abbiamo notato che non viene fatta.

Vorremmo far arrivare queste nostre idee a chi si occupa della mensa e anche al sindaco per i bidoni per la raccolta differenziata.

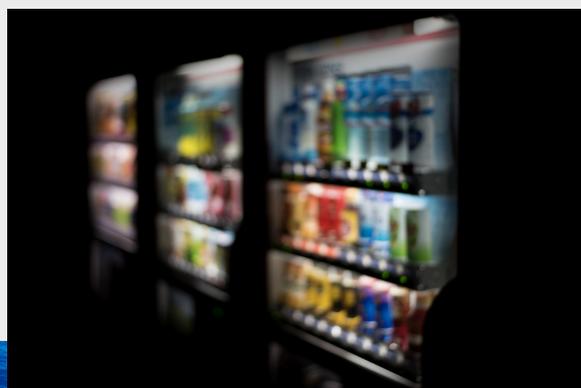
Gabriel e Ilaria

LA GAZZETTA DELLA VALCENO

Settembre - Novembre 2024

Pagina di Pellegrino P.se

LA SCUOLA CHE VORREMMO



La nostra scuola ci piace, ma la palestra potrebbe migliorare: avere la piscina, ed essere un po' più grande e con più attrezzi, avere degli spogliatoi con docce per poterci lavare dopo la palestra. Vorremmo macchinette per merenda e acqua; usare soltanto PC e tablet con libri digitali per le nostre lezioni, in modo da non avere sempre gli zaini pesanti, e poter studiare la lingua spagnola.

Sarebbe bello avere aree relax e sedie più imbottite; e guardare un film mentre mangiamo la focaccia una volta a settimana.

Riteniamo che la scuola debba tenere conto delle nostre esigenze, perciò, questi sono alcuni consigli che vorremmo dare a chi costruisce le scuole e anche agli insegnanti.

Marco, Jessica, Francesco

LA GAZZETTA DELLA VALCENO

Settembre - Novembre 2024

Pagina di Pellegrino P.se

CRONACA: I LADRI A PELLEGRINO; ALLARME IN PAESE

Sono sempre più preoccupati i Pellegrinesi per l'arrivo di ladri alla fine dell'estate che hanno messo a soqquadro il paese.

I nostri inviati hanno seguito la vicenda in prima persona: letto su un gruppo della presenza dei ladri in via Divisione Julia presso la casa di una compaesana, sono accorsi.

Ecco le testimonianze:

Cristiano: ho rischiato di incontrare i ladri, perché ho visto una macchina sconosciuta e sospetta passare e poi tornare indietro proprio di fianco a me!

Alessandra: eravamo al parco quando abbiamo letto della notizia, e ci siamo subito recati sul posto.

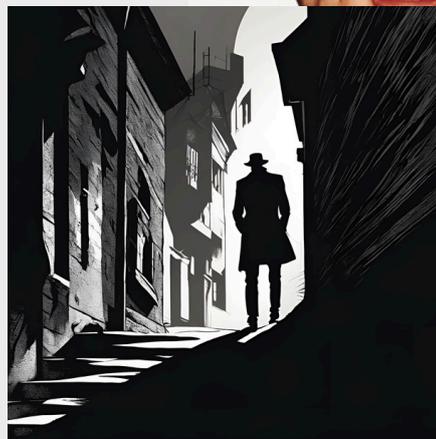
Giulia: i ladri ad un passo da casa

Era una sera di fine agosto e io ero in giro con i miei amici. Mio papà mi ha chiamato dicendo che aveva visto due persone che stavano in giardino nella casa di fianco a casa mia, abbiamo chiamato i carabinieri che sono intervenuti.

Cristel: "Controlliamo Pellegrino"

Io non ho mai avuto un' incontro con i ladri ma la paura che avrei potuto incontrarli c'era. Secondo me i ladri erano conoscenti delle case dove si poteva trovare qualcosa di interessante. Grazie ad un gruppo chiamato "Controlliamo Pellegrino" creato da Orsi William eravamo sempre aggiornati su cosa succedeva

di Cristiano, Giulia, Cristel e Alessandra



PELEGRINO IN FESTA

La festa principale è la festa del parmigiano reggiano, inizia il venerdì e finisce la domenica di luglio.

Ci sono tanti stand di cui il caseificio dei fratelli Berzieri, il caseificio Val Stirone, il TartuFarm ecc. Si può mangiare nel campo delle feste grazie all'aiuto della proloco, che fa servizio al tavolo. In centro c'è anche un ostello dove si può dormire e ospita i ritiri di calcio.

Cristel

LA GAZZETTA DELLA VALCENO

Settembre - Novembre 2024

Pagina di Varano

CRONACA: TRUFFA AL “THE SPACE” CINQUE RAGAZZI PROVANO AD INGANNARE IL CONTROLLORE DEL CINEMA

Cinque ragazzi, nella giornata del 13 ottobre 2024, di cui tre tredicenni del comune di Varano de' Melegari, i cui nomi restano segreti, hanno provato a falsificare le proprie identità per guardare un film vietato ai minori di quattordici anni. Alla domanda dell'addetto hanno risposto di non avere i documenti con sé. L'incaricato non li ha comunque fatti entrare, anche con la madre come complice dei ragazzi, al telefono, ma almeno sono riusciti a farsi cambiare i biglietti e invece di vedere Joker 2 hanno visto Cattivissimo Me 4. Inoltre, nel tragitto per arrivare al cinema del Campus, hanno perso l'autobus dopo trenta minuti di attesa e hanno dovuto aspettare il successivo.

Davide, Giorgia, Rayan



NUOVO PROETTO OFFBALL ORGANIZZATO DALLA SCUOLA DI VARANO DE' MELEGARI

Nella giornata del 7 ottobre scorso è stato avviato, dalla scuola di Varano Melegari, il progetto Offball, organizzato dalla professoressa di educazione fisica Silvia dalla Chiesa. Offball è uno sport che consiste in un misto tra pallavolo e palla prigioniera. Alla base di esso ci sono: la precisione, la presa, l'attenzione, la corsa, ma soprattutto il gioco di squadra. Dopo l'accurata spiegazione, accompagnata da un cartellone, oltre alla teoria gli alunni hanno sperimentato la pratica di questo giovane sport (nato nel 2013), che ha le carte in regola per prendere piede in tutte le scuole, e poi, magari, anche alle Olimpiadi. I ragazzi, nonostante inizialmente abbiano leggermente faticato a capire le tecniche, le posizioni, i tiri e le regole, con un po' di sforzo e molto impegno sono riusciti a portare a termine tre partite, ritenendosi molto soddisfatti di questo progetto e con la speranza di portarlo ancora in diverse altre lezioni. Sono stati intervistati alcuni alunni, come l'alunna di 3B Cloe, che ha riassunto in poche parole l'entusiasmo verso il progetto dichiarando: "Ci sta!". E' sicuramente partita benissimo questa iniziativa di inserimento di "nuove discipline" a scuola.

Francesco e Nemo

LA GAZZETTA DELLA VALCENO

Settembre - Novembre 2024

Pagina di Varano

TRAGEDIA: DA QUESTA ESTATE GRANDE SCOMPIGLIO IN TUTTA VARANO

LA VARANESE CHIUDE I BATTENTI

Durante questa rovente estate a Varano la famosa squadra calcistica ha lasciato la maggior parte dei suoi fortissimi calciatori senza un team. I suoi grandissimi atleti hanno dovuto prendere importanti decisioni sul da farsi. Alcuni hanno cambiato completamente sport rivolgendosi all'atletica, oppure di appendere i tacchetti al chiodo. Il motivo di questa travolgente scelta è dovuta ai pochi iscritti 2011.

Questa decisione per molti atleti infonda tristezza, altri tanta rabbia che arriva persino a spingere il famosissimo atleta Luigi Di Gregorio a denunciare il fatto.

Ambra e Carlos



INIZIA IL PERIODO DEI COMPLEANNI IN PIZZERIA LA TRADIZIONE

Questo è il periodo in cui i ragazzi delle terze di Varano de' Melegari compiono maggiormente gli anni.

Tutto è iniziato il 14 ottobre con la pizzata per festeggiare Chiara Ruggieri (3A) e finirà il 20 dicembre con il compleanno di Lodovica Piazza (3A).

In questi mesi, gli studenti sono agitati per scoprire chi non sarà invitato al compleanno di chi, a causa di litigi o incomprensioni.

La pizzeria più gettonata è quella proprio davanti alla scuola di Varano "Circuito del gusto" che tutte le settimane accoglie diversi studenti affamati.

Abbiamo chiesto ad alcuni alunni dell'istituto cosa ne pensano di questo periodo.

Ambra V. dice "Troppi regali e spese", mentre Alice M. "Si mangia troppo".

Nemo N. "Molto bello per la pizzeria", Luigi D. G. "Dovrebbero far lavorare chi compie gli anni".

Francesco D. "Sono contento ma ce ne sono troppi",

Carlos C. F. "Bello e divertente".

Maria e Cloe

LA GAZZETTA DELLA VALCENO

Settembre - Novembre 2024

Pagina di Varano

IL MOTORSPORT A VARANO

Il Malossi Day è un evento incentrato sui motori, in particolare sulle due ruote, dove si gareggia con scooter modificati dall'impresa Malossi. È un campionato e per parteciparvi bisogna avere almeno 16 anni e saper usare un motorino. Quest'anno, dal 20 al 22 settembre, si è svolta la finale della trentasettesima edizione del campionato a Varano de' Melegari, all'Autodromo "Riccardo Paletti", che ha potuto vantare per la seconda volta la partecipazione di due concorrenti speciali: gli youtuber Paky TWC e _devais_.

In questo campionato ci sono due categorie: la prima è quella dei motorini a 2 tempi, la seconda è quella dei motorini a 4 tempi. Le gare sono state vinte rispettivamente da: Paky TWC, che ha trionfato nella categoria di motorini a 4 tempi, e Alice Guzzon, la pilota che è salita sul gradino più alto del podio tra i motorini a 2 tempi.

La Malossi, azienda con sede a Calderara di Reno (BO), produce pezzi per scooter e organizza e sponsorizza spesso eventi di questo genere, anche con l'intento di formare nuovi piloti.



Lorenzo C., Nicolò, Tommaso, Alberto, Lorenzo S.
Classe 2-A SSPG di Varano de' Melegari



L'F12 Limousine all'evento in autodromo

Come si è detto, alla gara hanno partecipato i due youtuber, Paky TWC e _devais_, grandi amici, che hanno in comune la passione per i motori di ogni tipo.

Della loro vita privata non si sa molto, si stima che abbiano circa 20-25 anni.

Nei video che pubblicano sui social indossano sempre le caratteristiche maschere, quindi non si ha idea di come possano essere i loro lineamenti.

Questi youtuber, molto amati dai giovani, sono diventati celebri facendo acrobazie con veicoli modificati da loro stessi.

Tra le più famose creazioni dei ragazzi c'è la "Spanda", una Panda con una piscina integrata, e il motorino più lungo del mondo, chiamato F12 Limousine, che era presente anche all'evento a Varano. Inoltre, _devais_ ha modificato, insieme a un gruppo di meccanici professionisti, una Renault Clio.

LA GAZZETTA DELLA VALCENO

Settembre - Novembre 2024

Pagina di Varano

CLIMA IMPAZZITO: VAL CENO A RISCHIO

Negli ultimi due mesi, l'Emilia Romagna è stata colpita da diversi fenomeni meteorologici infausti che hanno causato danni significativi a Parma e provincia.

Il torrente Ceno non è straripato, ma per fortuna si è solamente ingrossato, tuttavia il maltempo e le piogge inarrestabili continuano a provocare danni e anche la nostra zona rischia di essere colpita, come si è verificato in altre province.

Ad esempio, a Bologna, in un'ora si sono accumulati dai 148,5 ai 150 mm in 24h, allagando così diverse zone. Il sindaco della città, Matteo Lepore, consiglia di non uscire di casa per la sicurezza degli abitanti, perché la città attualmente si trova in zona rossa.

Il nostro territorio ha dei precedenti che rendono fondate le preoccupazioni dei suoi abitanti: nel 1987, il Ceno straripò e inondò l'autodromo poco distante.

Le piogge ininterrotte allagarono anche le cantine, mettendo in pericolo le vite di molti abitanti.

Nello stesso anno due cugini scomparvero nella nostra valle, travolti dal fango, la squadra di soccorsi trovò solo un corpo, l'altro fu dato per disperso.

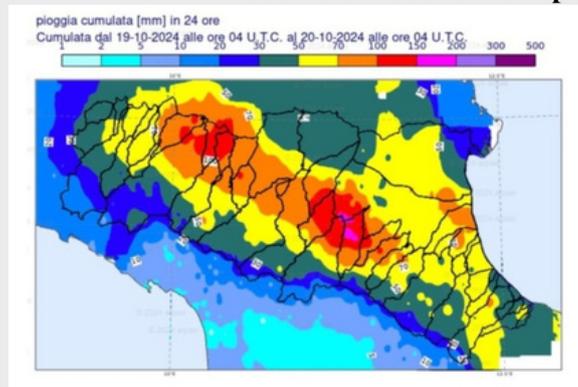
Questa fu l'esondazione più significativa per il Ceno, che però non fu l'unico torrente a rompere gli argini.

Infatti, anche lo straripamento del Boccolo, nel giugno del 2014, sfiorò una tragedia, perché se qualcuno fosse passato di lì ne sarebbe stato travolto.

Il torrente superò i ponti ed accumulò tal forza che devastò i guard-rail.

Anche a Fornovo di Taro nel 2014, 23 persone dovettero essere evacuate quando la diga di Santa Maria del Taro si riempì a causa del maltempo, mettendo a rischio di inondazione tutti i paesi della zona.

Il maltempo nella regione è causato dalla convergenza della corrente di scirocco proveniente dal Mar Tirreno e dalla corrente di Bora, proveniente da nord-est lungo le pendici dell'Appennino. L'incontro tra aria calda e aria fredda crea le condizioni per intense precipitazioni.



Torrente Ceno all'altezza del ponte per Specchio:



Amarbir, Alice, Benedetta, Kevin, Martina - Classe 2^A SSPG di Varano de' Melegari

LA GAZZETTA DELLA VALCENO

Settembre - Novembre 2024

Pagina di Varano

LA FORMULA SAE TORNA A VARANO

La Formula SAE è tornata a Varano, dal 4 al 8 settembre. La cerimonia di inizio della competizione ha avuto luogo mercoledì 4 settembre alle ore 21:00. In questa XIX edizione del 2024, sono stati protagonisti di una sfida internazionale 67 team e 1600 studenti universitari di varie nazionalità come: romeni, italiani, ucraini, svizzeri, lituani, indiani, cechi, svedesi, malesi, spagnoli, ciprioti, francesi, tedeschi, ecc..

La Formula SAE (Society of Automotive Engineers) è una competizione universitaria internazionale di design ingegneristico che prevede la progettazione e la produzione di un'auto da corsa valutata durante una serie di prove in base all'efficienza ingegneristica e all'assemblaggio dell'auto nelle tempistiche stabilite.

Fondata nel 1981, negli Stati Uniti d'America, arriva in Europa agli inizi degli anni 2000, con lo scopo di dare agli studenti la possibilità di dimostrare le proprie capacità.

La SAE non è un campionato come la Formula 1, ma una competizione indipendente.



Per realizzare questo progetto ci sono voluti 15 anni di lavoro, la passione per le auto e due menti competitive che hanno accettato una sfida alla cieca. Si tratta di Paolo Mario Coeli e Giacomo Danisi. La prima cosa che è venuta in mente a Coeli è stata la domanda "Perché in Italia non c'è qualcosa di simile?". Dalle chiacchiere si è passati ai fatti con un primo evento a Magione, Perugia, nel 2009. Negli anni successivi, ha avuto inizio la ricerca del posto ideale, fino ad arrivare nella Motor Valley emiliana, all'Autodromo "Riccardo Paletti" di Varano De' Melegari.

Parlando dell'evento, attualmente ci sono tre categorie di competizione: Classe 1C (per i veicoli a benzina), Classe 1E (per i veicoli elettrici) e Classe 1D (per i veicoli driverless); si aggiunge una quarta categoria, denominata Classe 3 a cui appartengono esclusivamente i team che presentano il progetto del veicolo senza però partecipare agli eventi statici.

Nonostante questo evento sia stato magnifico, non tutto è andato come previsto. Infatti, si è verificato anche qualche episodio sgradevole, come ad esempio il cumulo di rifiuti lasciati da alcuni dei partecipanti che avevano trascorso la notte in palestra o i danni provocati nel bagno della pizzeria locale.

Questa competizione per gli abitanti del comune di Varano De' Melegari e per le sue attività commerciali è vantaggiosa, perché fa girare l'economia. Sicuramente, i varanesi sono grati che un evento così rinomato possa avere luogo proprio in un piccolo paesino come questo.

Alex G., Andrea, Roberto, Syria, Ginevra, Alex F., classe 2^A SSPG Varano

LA GAZZETTA DELLA VALCENO

Settembre - Novembre 2024

Pagina di Varano

INVASO DALLE CIMICI? SCOPRI PERCHÈ E COME LIBERARTENE

Matteo, Federico, Irene, Luca, Martina e Sara -
classe 3^A SSPG di Varano de' Melegari



Da circa un mese a questa parte, nelle classi del nostro istituto e in tutte le case è diventato impossibile aprire una finestra senza che ci cada addosso una valanga di cimici vive e morte. C'è chi ha paura, c'è chi invece si mette a ucciderle una ad una. Cerchiamo di capire, dal punto di vista scientifico, che cosa sono e perché si sono moltiplicate negli ultimi tempi: le cimici sono un sottordine di insetti dell'ordine dei Rincoti, comprendente circa 39000 specie e diffuse in tutto il mondo.

La cimice marmorizzata, che è quella più diffusa, ha quattro ali, una colorazione grigio-marroncina marmorizzata e il suo aspetto è molto simile a quello delle altre cimici presenti alle nostre latitudini. E' originaria dell'Estremo Oriente. Oltre a quella marmorizzata (cimice asiatica), in Italia ne sono diffuse altre due specie: la cimice verde e la cimice dei letti. Le tre cimici presentano caratteristiche diverse e non sono da tutti facilmente distinguibili.

L'aumento di questi insetti fastidiosi è dovuto a due principali cause: il turismo, frequenti viaggi e spostamenti a livello internazionale che hanno contribuito notevolmente alla loro diffusione, perché le cimici si rintanano anche nelle valigie, negli zaini e tra i vestiti; il caldo anomalo, fino ad ottobre inoltrato, causa la proliferazione di insetti nocivi, in primis la cimice asiatica, che continua a riprodursi. Questo fenomeno è una delle tante conseguenze e dei danni del cambiamento climatico: l'aumento delle temperature è legato anche ad una maggiore umidità che fa aumentare le precipitazioni; il riscaldamento delle acque superficiali oceaniche crea condizioni favorevoli alla loro diffusione.

Provocano danni all'agricoltura: la cimice verde, in particolare, danneggia le coltivazioni; ma non sono pericolose per gli uomini e gli animali: non pungono, cercano solo un posto per ripararsi al caldo. Ma hanno un sistema di difesa per noi sgradevole: se si schiacciano, emanano un terribile odore persistente. Il modo migliore per difendersi è sigillare i punti di ingresso, installare zanzariere, mettere piante aromatiche sul davanzale, proteggere il cibo e tenere il giardino pulito.

LA GAZZETTA DELLA VALCENO

Settembre - Novembre 2024

Pagina di Varano

PARCO DEI MELOGRANI: UN'OASI VERDE NEL CUORE DI VARANO DE' MELEGARI

Varano de' Melegari ha una nuova perla verde nei pressi dell'entrata del paese: il Parco dei Melograni, un'oasi di pace e benessere nata dalla collaborazione tra la Fondazione Caterina Dallara e la comunità locale. Non ancora ultimato, il parco offre e ha in programma di offrire un'ampia gamma di attività per tutte le età.

Immersi in un'atmosfera rilassante, i visitatori possono passeggiare lungo i sentieri che portano alle varie aree. Il Parco dei Melograni è per tutti: che siate amanti dello sport, della natura o semplicemente alla ricerca di un po' di relax, qui troverete ciò che fa per voi. L'area giochi attrezzata è perfetta per i più piccoli, mentre gli sportivi potranno sfidarsi sui campi da pallavolo, basket e in futuro anche nel pumptrack (cioè una pista ciclistica con dune artificiali) in via di realizzazione. Per chi desidera rilassarsi, sono disponibili panchine e aree picnic, ideali per un pranzo all'aria aperta, e per gli amanti della botanica e della natura c'è uno spazio dedicato all'orto sociale.

Il Parco dei Melograni è un luogo vivo e dinamico, che ospita numerosi eventi durante tutto l'anno. Per esempio, compleanni, concerti e rappresentazioni teatrali nel piccolo anfiteatro in legno situato al suo interno. La Fondazione Caterina Dallara, promotrice del progetto, ha grandi idee per il futuro del parco. Sono in programma nuove iniziative per la valorizzazione delle risorse naturali, la promozione dell'educazione ambientale e la creazione di spazi dedicati all'agricoltura urbana.

I progetti e le prospettive future di questo parco promettono bene: al momento è in fase di realizzazione una struttura in cui sarà presente una biblioteca per studiare una zona relax, anch'essa situata all'interno.

L'idea di questa iniziativa nasce dal percorso partecipativo "Costruiamo insieme i luoghi della comunità" che ha proprio lo scopo di coinvolgere la gente del posto; per questo il nome "Parco dei Melograni" non è scelto a caso: il melograno simboleggia, infatti, la fertilità, l'energia e l'unione, come la nostra comunità: "Ognuno di noi come un chicco di melograno, al tempo stesso singolo e inseparabile dagli altri" (come si legge sul sito della fondazione Caterina Dallara).

Al Parco dei Melograni si possono incontrare coetanei e costruire nuove amicizie oltre ad avere momenti di divertimento.

Annalisa, Anhelina, Azzurra, Chiara, Lodovica,
Orlando.
Classe 3A SSPG di Varano

